

Maria avvolta dalle nuvole: la tradizione iconografica del Carmelo

L'iconografia della Madonna del Carmelo prevede che Maria sia avvolta dalle nuvole.

Il simbolo fa riferimento alle origini della spiritualità carmelitana e alla figura del profeta Elia. Al capitolo 18 del primo libro dei Re si racconta che Elia, dopo aver sconfitto sul monte Carmelo i profeti di Baal e riaffermato la fede nell'unico Dio, annuncia al re Acab l'arrivo della pioggia che avrebbe posto fine alla siccità e alla carestia. Proprio dalla sommità del Carmelo, il servo di Elia, dopo essere salito sette volte, vede finalmente una nuvola «piccola come una mano d'uomo» (1Re 18,44) salire dal mare. Non passa molto tempo che la pioggia

cade torrenziale.

La tradizione radicata negli scritti dei Padri della Chiesa legge in questa piccola nuvola una prefigurazione della Vergine Maria che porta al mondo la grazia divina, il suo Figlio Gesù.

Scriva un autore medioevale, Giovanni de La Rochelle: «La settima volta, ovvero nella settima età, che iniziò con la morte di Cristo, una nube, cioè Maria – nube a causa dell'umiltà interiore, piccola per l'umiltà esteriore – sali dal mare, ossia dalle miserie di questo mondo. [...] Che cosa farà dunque l'anima arida? Ricorra in fretta a Maria, perché ella, come una nube, invierà la pioggia».